

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



N a p o l i

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

RINNOVO DELLE QUOTE

Rivolghiamo la più viva raccomandazione di voler provvedere sollecitamente al rinnovo della quota sociale per il 1969.

Il tempestivo pagamento della quota facilita enormemente il lavoro della nostra Segreteria, agevola i rapporti con la Sede Centrale, assicura ai Soci i vantaggi derivanti dal regolare invio della Rivista Mensile e dalla copertura assicurativa per i Soci sui rischi derivanti dalla pratica dell'alpinismo e dello sci alpinismo.

ASSEMBLEA GENERALE

A norma dell'articolo 12 del Regolamento Sezionale, per il giorno 28 Febbraio 1969 alle ore 19 è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per la discussione ed approvazione del Bilancio consuntivo 1968.

PROSSIME GITE E MANIFESTAZIONI

- 12 gennaio 1969: M. Cerreto (m. 1316), Gruppo dei Monti Lattari.
 Convegno alle ore 7 in piazza Garibaldi, angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada fino ad Angri e per carrozzabile al Valico di Chiunzi (m. 685). Lasciate le auto si sale in vetta per Vena S. Marco.
 Il ritorno è per lo stesso itinerario. Rientro in città previsto per le ore 18 circa.
 Direttori: A. Amitrano e F. De Cosa.
- 17 gennaio: Proiezione in Sede di un film.
- 19 gennaio: M. Maggiore (m. 1037), Gruppo del Monte Maggiore.
 Partenza alle 6.30 da piazza Garibaldi, per l'autostrada del sole fino a Caianello, si prosegue per la frazione Croce. Salita alla chiesetta del Salvatore e quindi alla vetta. Ritorno a Napoli per le ore 18.
 Direttori: A. Autieri e E. Giordano.
- 19 gennaio: M. Miletto (m. 2050) sci alpinistica, ore di salita 2. Partenza in auto da Napoli alle 6,30 per il piano di Campitello, da cui in vetta per l'itinerario della grande conca.
 Direttori: Lea Adamo e I. Criscuoli.
- 24 gennaio: Proiezione in Sede di diapositive.
- 26 gennaio: Traversata Bomerano S. Maria a Castello. Partenza da Napoli piazza Garibaldi alle 7,30 per Castellammare di Stabia. Si prosegue in corriera per Bomerano. Per il panoramico sentiero a mezza costa si giunge a S. Maria a Castello, discesa

- a Moiano. In corriera o a piedi si raggiunge Vico Equense per il treno delle 18,30 fino a Castellammare.
Direttori: A. Catelli e C. Scepi.
- 31 gennaio: Proiezione in Sede di un film.
- 2 febbraio: Toppola Grande (m. 1363). Gruppo del Partenio. Partenza alle ore 7 da piazza Garibaldi per Baiano. A piedi per scorciatoie si raggiunge Quadrelle e per mulattiera si passa il torrente al Ponte di Acquaserta e per La Rocca si sale alla vetta. Discesa al Campo di Summonte e quindi a Baiano.
Direttori: G. Tiriolo e C. Mercurio.
- 2 febbraio: M. Marcolano (m. 1950) sci-alpinistica, ore di salita 2,30. Partenza da Napoli alle 6 con auto fino al rifugio al passo del Diavolo sulla nazionale Pescasseroli - Gioia dei Marsi. Si prosegue con sci, prima in direzione S. O. e poi Sud per la vetta.
Direttori: M. Luisa Miceli e E. Filippone.
- 7 febbraio: L'avv. Paolo E. Pagano terrà in Sede, alle ore 19 una conferenza su: Sopravvivenza e soccorso in ambiente montano invernale.
- 9 febbraio: M. Stella di Salerno (m. 953) Gruppo dei Picentini. Partenza alle 7 per Salerno e indi per Ogliara. Di qui per mulattiera alla vetta. Discesa ad Ogliara e quindi in auto ritorno a Napoli.
Direttori: Enrica Schlegel ed E. Paduano.
- 14 febbraio: Proiezione in Sede di diapositive.
- 16 febbraio: M. Monaco di Gioia (m. 1332) Appennino Campano. Convegno alle ore 7 in piazza Garibaldi. Con auto private per l'autostrada fino a Caserta Sud, si arriva a Faicchio. Lasciate le auto si prosegue a piedi per il Convento di S. Pasquale proseguendo prima in bosco e poi per facile roccette verso Nord fino alla vetta. Discesa per lo stesso o altro itinerario.
Direttori: E. Giordano e M. Pisano.
- 16 febbraio: Rifugio di Forca Resuni (m. 1952), sci alpinistica, ore di salita 4. Partenza da Napoli alle 5,30 con auto per Civitella Alfedena. Si sale per Valle di Rose e passo Cavuto. Tempo permettendo si potrebbe proseguire, con ramponi e piccozza, per la vetta del M. Petroso (m. 2249).
Direttori: A. Falvo e B. Perillo.
- 21 febbraio: Proiezione in Sede di un film.
- 23 febbraio: M. Mai (m. 1618), Gruppo dei Picentini. Appuntamento alle 6,30 in piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada per Salerno si arriva a Calvanico. Per il Vallone dei Faggi e per il Varco dell'Orso alla vetta. Discesa a Calvanico per lo stesso itinerario.
Direttori: M. Morrica e R. de Miranda.
- 28 febbraio: In sede alle ore 19 Assemblea Generale dei Soci.
- 2 marzo: Punta del Redentore (m. 1252) Gruppo degli Aurunci. Partenza dalla Stazione Centrale ore 7 per Formia, arrivo 8,16. A mezzo corriera si prosegue per Maranola. Di qui passando per il Santuario si raggiunge la vetta. Discesa per lo stesso itinerario. A Maranola corriera per arrivare a Formia in tempo per il treno in partenza alle 18,40.
Direttori: F. Ferrari e V. Borriello.
- 2 marzo: M. Gallinola (m. 1923), sci alpinistica, ore di salita 2,30. Partenza con auto da Napoli alle 6,30 per Campitello del Matese. Traversato il piano si risale il Vallone di Capo d'Acqua, poi per valloncelli vari fino alla vetta.
Direttori: C. de Vicariis e A. Catelli.
- 7 marzo: Proiezione in Sede di diapositive.
- 9 marzo: Traversata S. Angelo a Guida, M. Cervellano (m. 1203), Gragnano. Appuntamento alla Stazione della Circumvesuviana alle 7,30. A Gragnano coincidenza

con corriera proveniente da Castellammare per il tunnel delle Palombelle ove si giunge alle 9,35. Si risale il S. Angelo a Guida e quindi per la larga dorsale si giunge al Monte Cervellano. Di qui per Porta Canale a Caprile e Gragnano ove si riprendono le auto per Napoli.

Direttori: V. Borriello e A. Amitrano.

- 9 marzo: Traversata Villetta Barrea - Sella Orsara (m. 2090), Pescasseroli, sci alpinistica, ore di salita 4,30. Partenza da Napoli sabato alle 15 per Villetta Barrea ove si pernotta. Alle 5,30 partenza per l'escursione. Si risale la Val Ciavolara e la Valle Orsara, attraversata la Sella Orsara si scende per Val di Corte e Val Canala a Pescasseroli.

Direttori: F. B. De Falco e G. Colussi.

- 14 marzo: Proiezione in Sede di un film.

- 16 marzo: M. Mutria (m. 1823) Gruppo del Matese. In auto alle ore 6,30 per Piedimonte d'Alife e Bocca della Selva per l'autostrada del sole fino a Caserta Nord. Lasciate le auto a Bocca della Selva si sale in direzione Nord-Ovest fino ad incrociare il sentiero che sale da ovest e che porta sulla cresta. Discesa per lo stesso itinerario.

Direttori: E. Giordano e E. Filippone.

- 16 marzo: Serra della Terratta (m. 2131), sci alpinistica, ore di salita 4,30. Si parte in auto da Napoli alle 5 per Pescasseroli, quindi con sci per la Val Canala ed il Rifugio di Prato Rosso in vetta.

Direttori: I. Criscuoli e B. Perillo.

- 21 marzo: Proiezione in Sede di un film.

- 23 marzo: M. Cervialto (m. 1809), Gruppo dei Picentini. Convegno alle ore 6,30 a piazza Garibaldi, angolo Bar Sgambati. Per Salerno ed Acerno. Di qui per la strada per il Piano del Gaudio si prosegue, deviando a sinistra fino al Valico del Colle del Leone. Lasciate le auto si sale in direzione est verso le ampie doline della vetta. Il ritorno si effettua per lo stesso itinerario.

Direttori: C. de Vicariis e Lea Adamo.

- 23 marzo: M. Tartaro (m. 2191) sci alpinistica, ore di salita 4,30. Partenza in auto da Napoli alle 5,30. Nei pressi di Barrea si prende la camionabile che porta all'imbocco della Valle dell'Inferno. Si risale la valle, poi attraversato lago Vivo, per la Val Cupella, Sella di Vallelunga si perviene alla vetta.

Direttori: L. Adamo ed E. Filippone.

- 28 marzo: Proiezione in Sede di diapositive.

- 30 marzo: La Metuccia (m. 2100), Gruppo della Meta. Con pullman organizzato dalla Sezione (oppure con auto private) partenza alle ore 6 per Picinisco. Si prosegue fino al Rifugio dei Prati di Mezzo (m. 1410). Indi a piedi per Val Tabaccara fino alla Metuccia. Un gruppo di sciatori salirà alla Metuccia per lo stesso itinerario.

Direttori: V. Borriello, R. de Miranda, A. Garroni.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Il 29 novembre 1968 alle ore 19,30 presso la Sede Sociale ha avuto inizio l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

I trenta soci presenti hanno designato per acclamazione il cap. Ettore Paduano a Presidente dell'Assemblea e la signorina Maria Grazia Picasso a Segretaria.

Il capitano Paduano ha dato subito la parola al presidente della Sezione ing. Pasquale Palazzo il quale ha letto la relazione sull'attività svolta nell'anno 1968. Per quanto si riferisce al fitto della Sede l'ing. Palazzo espone all'Assemblea la mutata situazione del rinnovo del contratto. Il Comune chiede ora la disponibilità dei locali alla data del 31 dicembre prossimo. Sarà fatto il possibile per far modificare questa

decisione, la quale aprirebbe una grave crisi per la Sezione, alterando tutte le previsioni che sono poste a base del Bilancio Preventivo 1969.

L'Assemblea unanime approva la relazione dell'ing. Palazzo ed inoltre approva il Bilancio Preventivo 1969 lasciando al Consiglio Direttivo della Sezione la più ampia facoltà di modificarlo in relazione agli sviluppi della questione della Sede.

Viene infine deliberata la consegna del distintivo « aquila d'oro » al socio venticinquennale Angelo Groppi purtroppo assente.

Concluso l'ordine del giorno alle ore 20,30 viene proiettato un interessante film sul soccorso alpino con elicotteri in caso di valanga.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL 1968

Consoci,

desidero innanzitutto rivolgere il pensiero a quattro nostri Soci scomparsi durante l'anno 1968: l'ing. Giovanni Padula, il sig. Marco Catterina con la moglie Antonietta, ed il sig. Giovanni Sommariva, rinnovando le condoglianze alle loro famiglie.

SOCI

La Sezione conta 270 Soci. Durante l'anno sono stati ammessi 26 nuovi soci, mentre il Consiglio Direttivo, in applicazione del Regolamento, si è visto costretto a cancellare altrettanti soci debitori di più quote.

Il numero totale pertanto è rimasto lo stesso, ma la Sezione ha acquistato maggiore vitalità, e si trova ora pronta ad incrementare il numero degli iscritti per giungere a quei 300 che vorrei porre come prossima meta dell'anno 1969.

La quasi totalità dei Soci ha rinnovato tempestivamente, (circa l'87%) ed i nominativi sono stati sollecitamente trasmessi alla Sede Centrale. Per la fine di quest'anno il totale dei Soci trasmessi sarà di oltre 240; avremo così raggiunto e superato il numero Soci dell'anno 1955 ultimo della mia passata presidenza.

SEDE

L'attuale contratto di fitto scade al 31 dicembre prossimo. Il Comune ha inviato disdetta, ma ho presentato domanda di rinnovo ed attendo di essere invitato a sottoscrivere il nuovo fitto certamente aumentato.

BOLLETTINO

I quattro fascicoli trimestrali sono stati regolarmente pubblicati e spediti a tutti i Soci. Lo stesso faremo l'anno venturo, ma sollecitiamo la collaborazione dei Soci, specie per quanto riguarda relazioni di gite.

BIBLIOTECA

Si è arricchita di volumi acquistati o regalati dai Soci, come indicato nel Bollettino Sezionale di volta in volta. Sono state inoltre rilegate tutte le antiche annate della Rivista Mensile del C.A.I.

MANIFESTAZIONI IN SEDE

Il Consigliere Ettore Paduano ha curato la proiezione in Sede di alcuni film di interesse alpinistico. Due di essi sono stati noleggiati a pagamento dalla Cineteca del CAI.

Buona riuscita ha avuto la manifestazione fotografica « Montagna in fiore ».

I Soci frequentatori hanno potuto molto spesso proiettare sullo schermo le loro diapositive a colori.

GITE SOCIALI

Sono state effettuate durante l'anno oltre 25 gite sociali con un totale di circa 280 presenze. Particolarmente numerosa è stata la partecipazione dei Soci alla gita al Monte Miletto del 31 marzo (30 persone), al Terminio il 13 ottobre (36 persone), al M. Tarino il 10 novembre (34 persone).

Al Raduno a Valleflorita, organizzato dal Comune di Pizzone il 6 ottobre, alla nostra Sezione è stata assegnata una bella Coppa per il maggior numero di partecipanti.

GRUPPO SPELEOLOGICO

Durante l'anno sociale sono state effettuate 12 uscite, tra cui l'esplorazione di un inghiottitoio presso Pergola in provincia di Potenza e di una grotta a S. Chirico Raparo dove sono stati trovati reperti paleontologici risalenti alla civiltà Appenninica.

Nell'assemblea del 29 ottobre dei soci del Gruppo, presieduto dal Capogruppo dr. Piciocchi, è stata approvata una nuova organizzazione interna del Gruppo e delineato un programma di attività per l'anno venturo.

A questo punto desidero ricordare che molti dei nuovi Soci ammessi durante il 1968 provengono dallo Speleologico. Lo stesso dottor Piciocchi mi ha assicurato che saranno iscritti alla Sezione CAI anche quei pochi soci del gruppo stesso che ancora non lo siano.

GRUPPO ROCCIATORI

A cura di Oreste Faussonne si sono avuti in primavera incontri teorici in sede ed esercitazioni pratiche su roccia a Moiano ed a Meta.

Il Gruppo è stato ricostituito ed ha allo studio il proprio Regolamento. Per il prossimo anno ci attendiamo una brillante attività ed un particolare lavoro di propaganda tra i giovani.

RAPPRESENTANZA

La Sezione è stata presente all'Assemblea di Firenze dei Delegati del 26 maggio, in occasione del centenario della Sezione Fiorentina.

Accettando l'invito della Commissione Alpinismo Giovanile, la Sezione ha inviato un giovane socio al Congresso di Agordo (l'altra sezione centenaria), e ancora un giovane socio ha partecipato al Corso per Dirigenti di gruppi giovanili, tenuto nel settembre al Rifugio Città di Macerata, tra tutti i partecipanti il nostro rappresentante Giovanni Blasich è stato l'unico ad ottenere la qualifica di ottimo.

Appena pochi giorni fa la Sezione è stata invitata, nella persona del suo presidente, a partecipare al III Congresso Nazionale di Traumatologia dello sport.

SITUAZIONE ECONOMICA

In poche parole, ed in attesa della chiusura dell'anno sociale e quindi della compilazione del Bilancio consuntivo che vi sarà presentato ed illustrato alla prossima assemblea, vi anticipo che la situazione è buona, non abbiamo alcun debito da pagare, abbiamo registrato entrate per circa 845.000 lire e speso circa 800.000.

Abbiamo avuto notizia, appunto due giorni fa di un contributo di 50.000 lire da parte dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Le somme di spesa preventivate per le manifestazioni, per la biblioteca e per il bollettino sono state regolarmente utilizzate ed anche di poco incrementate, mentre invece si sono registrate buone economie sulle spese preventivate per cancelleria, stampati e spese per la Sede.

Tutte le entrate nel totale hanno superato la cifra prevista, sostanzialmente con le quote sociali sollecitamente versate dalla massima parte dei Soci, ai quali va il ringraziamento del Consiglio Direttivo.

Chiuderemo l'anno con un supero di cassa di circa 350 mila lire che saranno destinate alla ricostituzione del Fondo patrimoniale, in previsione del Centenario.

BILANCIO PREVENTIVO 1969

Affisso in Sede fin dal Settembre e pubblicato nell'ultimo Bollettino, esso è stato compilato a suo tempo con criteri molto prudenziali, specie per quanto si riferisce al numero dei Soci ed i contributi straordinari eventuali, e rispecchia la situazione economica vista ad oltre tre mesi dalla fine dell'anno, semplicemente perché il nostro bollettino è trimestrale.

Già oggi vi assicuro che esso sarà nella pratica attuazione migliorato.
Vi invito a porre le vostre domande di spiegazioni e procedere alla votazione.

CONCLUSIONE

Dopo un anno di presidenza mi consentite di manifestare la mia personale gratitudine a Voi tutti ed in particolare ai colleghi del Consiglio Direttivo nonché ai Capi dei Gruppi Speleologico e Rocciatori. Solo con il Vostro aiuto si sono potuto puntualizzare quelle premesse che porteranno i loro migliori frutti nell'anno prossimo.

Consoci, Vi ringrazio per la vostra attenzione.

Il Presidente: ing. PASQUALE PALAZZO

SOCI

- * Ancora un lutto ha colpito la nostra Sezione. A fine settembre è scomparso Giovanni Sommariva, socio fin dal 1924, aquila d'oro, Consigliere della Sezione negli anni 1934 a 1937, ufficiale superiore degli Alpini. I vecchi soci lo ricordano con grande simpatia e commozione.
- * Nuovi Soci ammessi: nella categoria Soci Ordinari
 - prof. Mirella de Simone
 - sig.ra Adalgisa Ideale
 - sig.na Anna Grazia Picasso
 e nella categoria Soci Aggregati
 - sig. Arduino Iorio
 - sig.na Giulia Irace
- * Nell'elenco Soci pubblicato nel fascicolo di Aprile 1968 è stato ommesso per un imperdonabile disguido il nome del Socio Vitalizio rag. Amedeo Siciliano iscritto alla Sezione fin dall'anno 1926. Analogamente va anche rettificata la Situazione Soci pubblicata a pagina 4 del Bollettino di Ottobre 1968. Ci scusiamo dell'errore con l'amico Siciliano e lo ringraziamo del contributo volontario che ha versato.
- * Altra rettifica: sul precedente numero è stato scritto in modo errato il cognome del T. Colonn. Glauco Tini Brunozzi, il quale ora ha regalato al nostro Gruppo Rocciatori un completo per scrittoio.
- * Il dr. Pino Falvo ha regalato al Gruppo Rocciatori una corda di canapa da 30 metri.
- * Il Socio « aquila d'oro » Gianni Perez è stato nominato Presidente dello Sci Club Monte Pratello.

GRUPPO SPELEOLOGICO

Estratto dal Verbale di Assemblea.

— Il giorno 29 Ottobre 1968, alla presenza di 21 Soci, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria del Gruppo Speleologico del C.A.I. di Napoli presieduta dal Dr. Alfonso Piciocchi; segretario il Signor Paone Rosario.

All'Ordine del giorno erano i seguenti argomenti:

- 1) Revisione quote sociali
- 2) Iscrizione nuovi Soci
- 3) Programma di attività per il 1969
- 4) Varie.

— L'Assemblea è stata aperta da una relazione del Segretario del Gruppo sull'attività svolta nel periodo compreso tra l'Ottobre 1967 e l'Ottobre 1968 in cui sono state effettuate circa 12 uscite molte delle quali a carattere prevalentemente paleontologico.

— Per quanto riguarda le Quote Sociali si è stabilito di abbonare ai soci tutte quelle arretrate portando però la cifra da 2.000 a 3.000 lire annue.

Su proposta di Scandone si è inoltre stabilito di creare quote differenziate: L. 3.000 (Soci Ordinari) e L. 1.500 (Soci Aggregati).

— Il Capo-Gruppo Dr. Alfonso Piciocchi, appoggiato da altri, ha stabilito di far iscrivere al Gruppo coloro che ne fanno parte già da diverso tempo come simpatizzanti e far iscrivere, inoltre, alla Sezione del C.A.I., quei Soci del Gruppo stesso che ancora non lo sono.

— Si è proceduto quindi alla istituzione di squadre con compiti ben definiti (Topografi, Paleontologi, Biologi, Fotografi) ed alla formazione di una squadra addestrata a svolgere attività di speleologia pura.

— Il Dr. Piciocchi inoltre, ancora una volta, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di rendere tangibile l'attività del Gruppo con un consuntivo di relazioni da pubblicarsi ogni fine anno.

— L'Assemblea è stata chiusa con un programma di massima per il prossimo anno di attività: sono previste, per la sezione paleontologica, spedizioni ad Olevano sul Tusciano, Vallo della Lucania, Cicciano; per la squadra di speleologia esplorativa, spedizioni a Pietraròia, S. Lorenzello, Roccadàspide, Cusano, Monte Cervati.

Sono state eseguite o sono in programma le seguenti spedizioni:

17 Novembre 1968: Escursione in località Cannalonga (Vallo della Lucania) per studiare alcune stazioni preistoriche all'aperto.

8 Dicembre 1968: Uscita della Squadra Esplorativa per una serie di esercitazioni pratiche in palestra.

15 Dicembre 1968: Esplorazione di una grotta sul Monte Cigno (Cerreto Sannita).

17 Gennaio 1969: La Squadra Sommozzatori del Gruppo (composta da: Scarpati, Capasso, Vigo, Giardino) tenterà di forzare il sifone terminale del cunicolo del C.A.I. nella Grotta di Castelcivita (SA). Con la scoperta, ad opera del Gruppo Speleologico del C.A.I. di Napoli, di detto cunicolo la Grotta di Castelcivita passò, nel 1958, al primo posto per lunghezza planimetrica fra le Grotte italiane. Già nel passato, con la immissione di coloranti si stabilì l'esistenza di una via di comunicazione fra la grotta e la risorgenza dell'Ausino (Valle del F. Calore).

In occasione di questa spedizione è gradita al Gruppo la partecipazione di soci della Sezione.

In date che in seguito verranno stabilite, il Gruppo effettuerà altre esplorazioni a carattere addestrativo.

GRUPPO ROCCIATORI

Il 18 Ottobre 1968 gli aderenti all'idea di ricostituzione del Gruppo Rocciatori hanno tenuto la loro prima assemblea, presieduta dal Dott. Alfonso Piciocchi. Sono stati nominati Capo Gruppo Oreste Faussone e segretario Giovanni Blasich. Faussone, nell'accettare la nomina, ha dichiarato di ritenerla in funzione di uno studio per il riassetto globale del Gruppo al fine di promuoverne, al di là di questo, il formale funzionamento per quanto attiene sia alla partecipazione ad esso che alla sua rappresentanza.

Intanto assemblee che si terranno il secondo, venerdì di ogni mese alle ore 19.30 in Sede al Maschio Angioino vedranno riuniti soci e non soci per discutere le vicende di questa idea. Riunioni tutti i Venerdì alle ore 19.30 sempre in sede daranno la possibilità ai soci di incontrarsi per organizzare attività individuale.

Il programma alpinistico si articolerà principalmente in gite, su roccia e miste, dalle difficoltà sempre superabili, ma gradatamente più impegnative; in incontri di primavera per esercitazioni pratiche e conversazioni di tecnica alpinistica.

L'idea ha già raccolto espressioni di simpatia quali la promessa di una conferenza da parte dell'avv. Paolo Pagano sulla tecnica di sopravvivenza in alta montagna; i doni di un servizio da scrittoio dal Col. Tini Brunozzi, di una corda di canapa da 40 metri da Pino Falvo e di una povera penna dal Capo Gruppo. Ciò da la dimensione della passione esistente per la ricostituzione del Gruppo e se l'attuale leva e le future scriveranno il loro rigo nella storia della Sezione di Napoli daranno la giusta soddisfazione a coloro che sono stati i rocciatori del momento migliore.

CORSO PER DIRIGENTI GRUPPI GIOVANILI

Dal 15 al 22 settembre 1968 ho avuto l'opportunità di partecipare ad un corso per Dirigenti di Gruppi Giovanili tenutosi al rifugio « Città di Macerata » a Frontignano di Ussita (MC) nel gruppo dei monti Sibillini.

Il corso comprendeva lezioni pratiche e teoriche, le prime si svolgevano al mattino sulle pareti del monte Bove, in particolare alla « Quinta Piccola », le seconde al rifugio durante il pomeriggio e la serata.

Nelle lezioni pratiche sono state apprese e applicate nozioni di: tecnica di roccia, impostazione, sicurezza, movimento in cordata, posa di corde fisse, traversata, salita con nodo Prusik. Due distinte lezioni sono state dedicate alla discesa in corda doppia (con assicurazione, con nodo Prusik, con cordini) e alla salita in artificiale.

Le lezioni teoriche hanno trattato argomenti vari: dalla organizzazione del CAI al pronto soccorso, dalla storia dell'alpinismo alla flora e fauna alpina e appenninica, dai pericoli della montagna a nozioni di geologia.

Il corso si è concluso sabato 21 settembre con la salita sul monte Bico dalla parete nord.

Il signor Pettenati, presidente dei Corsi per Dirigenti dei gruppi giovanili è intervenuto alla chiusura del corso ed ha partecipato nella mattinata di domenica alla gita in val di Panico, da dove si poteva ammirare in tutta la sua bellezza il monte Bove.

Durante il pranzo di commiato e saluto sono stati sorteggiati degli attrezzi da montagna (picozza, ramponi, corda).

Gli istruttori, signori Macciò, Orsolini, Desiderio, Vampa, si sono mostrati ben preparati. I partecipanti al corso erano tredici, tra cui due ragazze. L'allegria e il buon umore non sono mancati fin dal primo momento.

Il tempo è stato quasi sempre favorevole.

GIOVANNI BLASICH

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI



Fig.